



FKS CSSP CSP

Relazione annuale 2024

Coordinazione svizzera dei pompieri CSP

FATTI DELL'ESERCIZIO 2024

INDICE DEI CONTENUTI

3 Corsi pilota

3 Corsi specialistici

4 Corsi di base

23 Corsi di formazione complementare

617 partecipanti al corso





15'193

Ore di lavoro



65

Persone hanno lavorato attivamente ai progetti in corso

1245 ordini effettuati nell'e-shop



Svolgimento dei corsi in 13 sedi



Persone hanno lavorato attivamente ai progetti in corso



9 Dipendenti del segretariato generale il 31.12.2023

5

4



17 Informazioni per i membri



Difesa nazionale



6 nuove Quality Label certificazioni



FATTI DELL'ESERCIZIO 2024	02
GUARDANDO	04
STRATEGIA 2022 – 2025	06
CONCETTO POMPIERI 2030	07
RAPRESENTANZA DEGLI INTERESSI	11
PROGETTI	12
CORSI	13
QUALITY LABEL	17
STATISTICA DEI POMPIERI	18
NUMERI E FATTI	21
PERSONALE	23

3

GUARDANDO

Care lettrici e cari lettori,

il 2024 è stato per noi un anno di ulteriore sviluppo. Non solo abbiamo potuto accogliere l'Associazione svizzera dei pompieri professionisti (ASPP) come nuovo membro, ma abbiamo pubblicato nuovi regolamenti e direttive. Siamo inoltre riusciti a instaurare nuove preziose partnership che ci supporteranno nel nostro obiettivo di diventare ancora più efficienti e orientati al futuro.

L'anno scorso il corpo pompieri si è dovuto confrontare con impegnativi eventi che hanno interessato la Svizzera. Forti precipitazioni hanno causato nei Cantoni Basilea Campagna e Basilea Città numerose alluvioni, mentre incidenti chimici nei Cantoni Zurigo e Neuchâtel hanno portato a interventi prolungati che hanno richiesto un supporto globale. Grazie ad un'efficiente condotta degli interventi e all'impegno di tutti i pompieri questi eventi imprevedibili sono stati gestiti comunque con successo.

Vorremmo cogliere perciò l'occasione per ringraziare gli enti dei pompieri e tutti i nostri partner per la collaborazione, sempre costruttiva e piacevole. Solo insieme possiamo far progredire i corpi pompieri in Svizzera e dare così un contributo significativo affinché i pompieri, insieme alle nostre organizzazioni partner, siano presenti per proteggere la popolazione svizzera quando è necessario.

Un ringraziamento speciale va anche ai collaboratori del segretariato generale per il loro risoluto impegno a favore della Coordinazione svizzera dei pompieri e quindi per il bene dei corpi pompieri.

Siamo lieti di potervi offrire in questa relazione una panoramica degli eventi emozionanti che hanno contrassegnato quest'anno. Ci auguriamo che la lettura della relazione sia di vostro gradimento!

Petra Prévôt
Segretaria generale CSP

Richard Schärer
Presidente CSP



STRATEGIA 2022 – 2025

Prosegue l’attuazione della Strategia CSP 2022 – 2025 approvata alla fine del 2021.

Nel 2021 il comitato direttivo della CSP ha rivisto in modo approfondito l’attuazione della strategia 2018-2021, ha predisposto la nuova strategia 2022-2025 come evoluzione basata sulla strategia precedente e l’ha fatta approvare dalla Conferenza delle istanze.

Le seguenti tematiche centrali sono state definite per il periodo strategico 2022 – 2025

» **Strutturazione futura corpo pompieri della Svizzera**

Questa tematica centrale è imperniata sull’introduzione e sull’attuazione del concetto Pompieri 2030.

» **Rafforzamento del corpo pompieri della Svizzera**

L’obiettivo è promuovere la collaborazione fra le istanze dei pompieri, sfruttando nel miglior modo possibile le sinergie senza pregiudicare l’autonomia dei Cantoni e del Principato del Liechtenstein.

» **Promozione della trasformazione digitale**

Questo tema ha lo scopo di tenere il passo con il progresso tecnologico, in particolare attraverso:

- » collegamento digitale di conoscenze e dati;
- » ulteriore sviluppo dei processi di digitalizzazione;
- » rappresentanza degli interessi dei pompieri nei progetti di digitalizzazione.

» **Gestione di tematiche e partner**

Questa tematica centrale è imperniata sull’introduzione e sull’attuazione del concetto Pompieri 2030.

Approfondimento delle tematiche centrali

Nell’anno in esame, riguardo al tema centrale «**Strutturazione futura corpo pompieri della Svizzera**» l’attenzione si è incentrata sulla valutazione del sondaggio sul concetto 2030. La valutazione dimostra che l’attuazione è stata effettivamente ben avviata nei Cantoni, sebbene sussistano ancora delle differenze. Potete trovare una spiegazione dettagliata di questi risultati nel capitolo «Concetto Pompieri 2030».

È stata portata avanti anche la tematica centrale «**Rafforzamento del corpo pompieri della Svizzera**». Per soddisfare questa esigenza è necessario che gli enti in Svizzera collaborino fra loro. L’affiliazione dell’Associazione svizzera dei

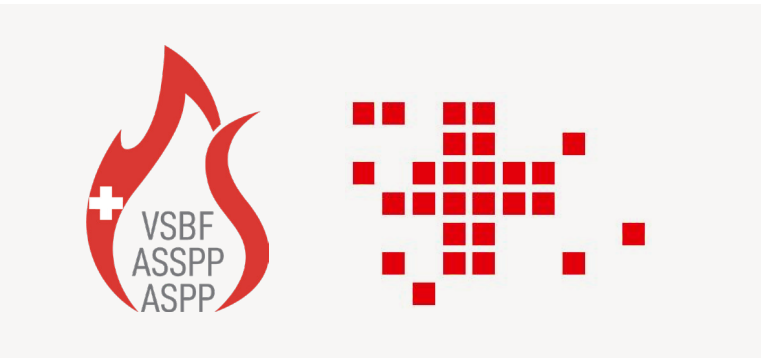


Autrice
Petra Prévôt



Autrice
Michelle Feller

pompieri professionisti (ASPP) alla CSP ha rappresentato sicuramente una tappa fondamentale nel raggiungimento dell’obiettivo stabilito. L’ASPP, come rappresentante degli interessi di 17 corpi pompieri professionisti della Svizzera, porta con sé una grande competenza tecnica ed esperienza che aiuterà la CSP nell’attuazione dei suoi progetti. Insieme è possibile sviluppare soluzioni innovative, condividere procedure consolidate e migliorare ulteriormente l’efficienza degli interventi.



L’elaborazione della tematica centrale «**Promozione della trasformazione digitale**» è stata fondamentale sospesa fino alla conclusione del progetto «Collaborazione CSP-AICA», ma nel 2025 verrà portata avanti in maniera prioritaria. Nei corsi sono stati comunque compiuti dei progressi già nel 2024, con l’introduzione dell’e-learning.

Infine si è lavorato intensamente alla tematica centrale «**Gestione di tematiche e partner**». Il profilo LinkedIn creato nel 2023 continua ad essere curato e ha raggiunto nell’anno in esame uno straordinario successo. Alla fine dell’anno il numero di follower è salito ad oltre 2’000 e attraverso questo canale sono stati raggiunti circa 35’000 membri. Nel 2025 l’obiettivo sarà posto nuovamente sul potenziamento dell’account LinkedIn.

CONCETTO POMPIERI 2030



Autore
Luc Bruttin

L’analisi del sondaggio fornisce nuove chiavi di lettura.

Nell’ambito del nostro continuo impegno per il miglioramento del corpo pompieri in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein, la CSP ha svolto nel 2024 un esteso sondaggio presso i Cantoni per valutare i progressi nell’attuazione del concetto Pompieri 2030. Questa ricerca ha identificato sia i progressi raggiunti, sia le sfide ancora aperte e le possibili misure di miglioramento.

Un forte impegno, ma differenze a livello regionale

Una delle più importanti informazioni emerse da questa analisi è l’ampia approvazione da parte dei Cantoni dei principi fondamentali del concetto. Il mandato centrale dei pompieri, ossia la gestione degli incendi e dei disastri naturali, viene svolto coerentemente e i compiti fondamentali vengono eseguiti in modo sistematico. Inoltre la collaborazione con altre organizzazioni di primo intervento quali polizia e servizio sanitario è stata valutata prevalentemente come efficace.

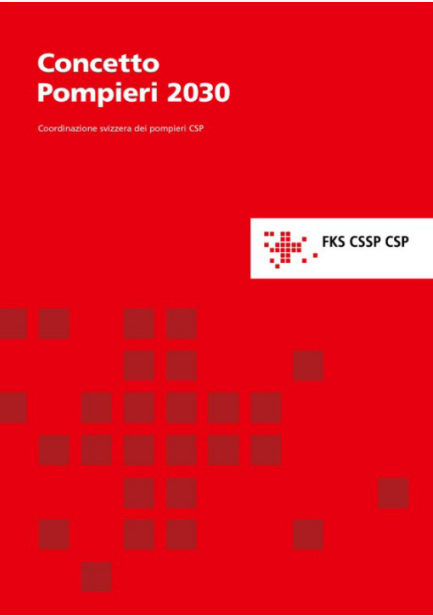
Tuttavia esistono notevoli differenze fra i Cantoni. Mentre alcuni Cantoni hanno applicato pienamente i principi della regionalizzazione e della flessibilità, altri si trovano ancora davanti ad ostacoli istituzionali o strutturali che rendono difficoltosa questa transizione. Un ulteriore problema è legato alla disponibilità permanente delle forze di intervento, in particolare durante il giorno, quando si verificano carenze di personale.

Obiettivi di protezione: un quadro in via di ottimizzazione

L’integrazione degli obiettivi di protezione come fondamento della pianificazione dell’intervento è considerata un progresso importante, essendo stata bene accolta dai Cantoni. Il suo utilizzo rimane tuttavia disomogeneo. Diversi Cantoni devono adattare meglio la loro pianificazione alle circostanze locali (topografia, infrastrutture esistenti, disponibilità di personale). L’armonizzazione degli standard rappresenta una sfida fondamentale, in particolare per assicurare un’allocazione ottimale delle forze di intervento e delle risorse.

Collaborazione e formazione: c’è da migliorare

Il rafforzamento della collaborazione intercomunale e intercantonale è considerato una leva decisiva per l’ottimizzazione degli interventi. Alcuni Cantoni hanno già adottato accordi di cooperazione per l’impiego congiunto del personale in modo da assicurare una migliore copertura di intervento e una maggiore flessibilità. Queste pratiche consolidate non si sono tuttavia ancora affermate in modo capillare e dovrebbero essere maggiormente incentivate.



Anche nella formazione continua dei pompieri sono stati compiuti progressi, in particolare attraverso un miglior accesso ai centri di addestramento e a esercitazioni realistiche. Tuttavia sono pochi gli istituti di formazione certificati da organizzazioni di valutazione della qualità riconosciute (quali ad es. EduQua), il che lascia presupporre la possibilità di migliorare la standardizzazione e il riconoscimento delle competenze.

Prospettive e raccomandazioni

I risultati del sondaggio hanno identificato diverse priorità per l’accelerazione dell’attuazione del concetto «Pompieri 2030»: rafforzamento della collaborazione intercantionale, ottimizzazione della pianificazione del personale, sviluppo dell’offerta formativa certificata e modernizzazione dell’infrastruttura digitale.

Per misurare sistematicamente i progressi e individuare i necessari adeguamenti, questo sondaggio verrà ripetuto in futuro ogni anno. Ciò permetterà ai Cantoni di adattare costantemente le loro misure e assicurare uno sviluppo armonizzato del corpo pompieri in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein.

RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI

La CSP coordina gli interessi e le opinioni dei singoli enti dei pompieri in numerosi affari politici e li rappresenta nei confronti della Confederazione, di terzi e dei partner.

Procedura legislativa

Nel 2024, la CSP ha redatto pareri con modelli prestampati su varie procedure di consultazione all'attenzione delle autorità e dei partner interessati. Inoltre, la CSP ha presentato a proprio nome diversi pareri. Fra questi hanno rivestito particolare importanza i seguenti pareri:

- » Sistema di comunicazione mobile sicuro (CMS)
- » Esenzione fiscale del soldo dei pompieri
- » Servizi di telecomunicazione DATEC
- » manuale di intervento per i carri cisterna per il trasporto di cloro
- » ordinanza sulla formazione in radioprotezione

Sistema di comunicazione mobile sicuro (CMS)

Insieme alla Tecnica e Informatica di Polizia Svizzera (TIP), all'Interassociazione di salvataggio (IAS) e all'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC), la CSP ha redatto un parere con modello prestampato riguardo alla procedura di consultazione «Sistema nazionale di comunicazione mobile sicuro (CMS)». La CSP accoglie con favore l'introduzione del CMS, che rivestirà un ruolo centrale nella comunicazione fra organi federali, autorità, organizzazioni attive nel campo del salvataggio e della sicurezza (AOSS) e i gestori delle infrastrutture critiche (GIC). Il sistema punta ad assicurare la comunicazione attraverso i dispositivi comunemente utilizzati, a promuovere la digitalizzazione e, nel medio periodo, a sostituire l'obsoleto sistema POLYCOM.

Esenzione fiscale del soldo dei pompieri

Nell'ambito della verifica dei compiti e delle sovvenzioni, la Confederazione ha preso in considerazione la possibilità di abolire l'esenzione fiscale del soldo dei pompieri. L'esenzione fiscale del soldo dei pompieri dall'imposta federale diretta è stata considerata da alcuni esperti come non giustificata all'interno del sistema fiscale e come misura di esonero fiscale sproporzionata. La CSP si è espressa con forza contro questa abolizione e si è impegnata attivamente per il mantenimento di questa regola a favore dei pompieri. Dando uno sguardo a quanto accaduto poi nel 2025, siamo lieti di informarvi che la Confederazione ha deciso di non abolire l'esenzione fiscale.



Autrice
Petra Prévôt



Autrice
Michelle Feller

Servizi di telecomunicazione DATEC

La modifica prevede sostanzialmente il miglioramento della disponibilità delle reti e dei servizi di telefonia mobile in caso di guasti dell'approvvigionamento elettrico. Assieme al core team del gruppo di esperti Telecomunicazioni di TIP è stato formulato con modello prestampato un parere su questa procedura di consultazione all'attenzione delle autorità. Al riguardo la CSP ha preso posizione anche a nome proprio. La CSP ha accolto fundamentalmente con favore le modifiche all'ordinanza sui servizi di telecomunicazione. Tali modifiche costituiscono una base essenziale per assicurare la disponibilità dei servizi telefonici di emergenza e la comunicazione con le organizzazioni di primo intervento. La definizione delle priorità fra i partecipanti riveste un ruolo importante. Oltre a essere accessibili da parte della popolazione, i servizi telefonici di emergenza devono poter anche scambiarsi dati sia all'interno delle singole organizzazioni che fra di esse.

Manuale di intervento per i carri cisterna per il trasporto di cloro

La CSP ha presentato presso l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) un parere sul manuale di intervento per i carri cisterna per il trasporto di cloro. Per il materiale didattico nazionale quali regolamenti e manuali validi per i corpi pompieri in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein, la CSP è responsabile unica, e quindi i rispettivi documenti devono essere approvati, autorizzati o riconosciuti anche dalla CSP. L'UFAM non ha rispettato questa procedura, e quindi il manuale di intervento per i carri cisterna per il trasporto di cloro non è vincolante per il corpo pompieri.

Ambito ABC

Nell'anno in esame, la CSP ha nuovamente formulato pareri su diverse modifiche nell'ambito ABC, fra l'altro in merito alla revisione parziale della legge sulla radioprotezione.

Trasporto di merci pericolose

La CSP formula periodicamente dei pareri sulle modifiche previste nel settore del trasporto di merci pericolose, sia su strada sia su rotaia.

Legge federale sulla circolazione stradale

Nell'anno in esame, la CSP ha preso posizione in merito a diverse modifiche della Legge sulla circolazione stradale e ha formulato diversi pareri sottoponendoli alle autorità con modelli prestampati.



Partecipazione a gruppi di lavoro, comitati e progetti

Sia i rappresentanti degli enti dei pompieri sia quelli del segretariato generale partecipano a vari gruppi di lavoro, comitati e progetti in seno ai quali rappresentano gli interessi degli enti dei pompieri e/o dei corpi dei pompieri. Fra questi rivestono particolare rilievo i seguenti:

Conferenza governativa per gli affari militari, la protezione civile e i pompieri (CG MPP)

Questa conferenza è composta dai consiglieri di Stato responsabili nei Cantoni per gli affari militari, la protezione civile e i pompieri. Essa coordina e si occupa di questioni politiche, organizzative, tecniche e finanziarie di interesse comune per gli affari militari cantonali, la protezione civile e i pompieri, in quanto compiti pubblici dei Cantoni e del Principato del Liechtenstein. La CSP è politicamente affiliata alla CG MPP ed è rappresentata nel suo comitato direttivo.

Commissione federale per la protezione ABC

Questa commissione è responsabile della protezione ABC e fornisce al Consiglio federale, ai dipartimenti federali e agli uffici federali una consulenza indipendente riguardo a minacce e pericoli nucleari, radiologici, biologici e chimici.

Comitato di programma per la comunicazione sulla sicurezza

Le crescenti sfide nell'ambito dei tre progetti chiave di telecomunicazione hanno portato nel 2022 alla creazione, da parte della Responsabile DDPS, di una task force per la comunicazione sulla sicurezza. L'obiettivo era uno scambio informativo trasparente e la creazione di una struttura di accompagnamento permanente. La CSP era membro di

questa task force che ha concluso i suoi lavori nel 2023. Alla fine dello stesso anno la task force è stata trasformata in un comitato di accompagnamento permanente (comitato di programma per la comunicazione sulla sicurezza) di cui fa parte la segretaria generale della CSP. Fra le tematiche che hanno rivestito particolare importanza nell'anno in esame vi sono:

- » Salvaguardia del valore di Polycom 2030
- » Sistema nazionale per lo scambio di dati sicuro
- » Sistema di comunicazione mobile sicuro a banda larga

Rete integrata Svizzera per la sicurezza (RSS)

La RSS comprende sostanzialmente tutti gli strumenti della politica di sicurezza della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni. I suoi organi (piattaforma operativa e politica) servono per la consultazione e per coordinare decisioni, mezzi e misure nelle sfide congiunte della politica di sicurezza. La CSP è rappresentata nella piattaforma operativa della RSS.

Punto della situazione ABC

Rimangono senza risposta diverse domande in merito alle prestazioni fornite dalla Confederazione e dai Cantoni in ambito NBC. Per questo motivo, la piattaforma politica della Rete integrata Svizzera per la sicurezza (RSS) ha commissionato all'UFPP un progetto per chiarire le responsabilità, le prestazioni e le carenze nell'ambito della protezione NBC, e per descrivere le prestazioni della Confederazione e dei Cantoni per far fronte agli eventi NBC. Il gruppo di lavoro di cui faceva parte la CSP ha potuto chiudere i lavori nel 2022. Ora i vari attori devono affrontare le 16 carenze identificate. La CSP si è messa a disposizione per

occuparsi della carenza numero 9 «Mancano specialisti N, B o C per il caso di eventi maggiori». Nell'anno 2023 è stato elaborato un apposito questionario che è stato inviato a diverse persone e responsabili operanti in ambito N, B e C. Nell'anno in esame sono stati valutati i feedback ricevuti ricavandone informazioni essenziali. Dalla valutazione è emerso che in Svizzera è presente personale specializzato in numero sufficiente. In futuro tuttavia potrebbero esserci delle criticità nel reclutamento.

Progetto prescrizioni della protezione antincendio 2026 (PPA 2026)

L'autorità intercantonale per gli ostacoli tecnici al commercio (AIOT) ha incaricato l'Associazione degli istituti cantonali di assicurazione antincendio AICAA di rivedere entro il 2026 le prescrizioni svizzere della protezione antincendio sulla base di un approccio orientato al rischio, con l'obiettivo di deregolamentare, semplificare le prescrizioni e ottenere una maggiore uniformità nell'implementazione delle stesse. La CSP partecipa a questo progetto a livello specialistico e siede nel comitato direttivo del progetto (per maggiori informazioni si rimanda al capitolo «PPA 2026»).

Organizzazione per le chiamate di emergenza

All'inizio del 2020, le conferenze specialistiche responsabili delle tre organizzazioni di primo intervento hanno fondato l'Organizzazione per le chiamate di emergenza per coordinare ed elaborare congiuntamente argomenti relativi alle chiamate di emergenza. L'organizzazione è composta da un comitato direttivo e dai due gruppi di scambio di esperienze Tecnologia e Tattica. Nell'anno in esame si è inoltre dato vita al core team congiunto ERFA Tecnologia e Tattica. Le seguenti tematiche hanno rivestito particolare importanza nell'anno in esame:

- » mancanza di energia elettrica: è stato consegnato ai Cantoni un parere con modello prestampato da parte della CSP;
- » rafforzamento delle reti di telefonia mobile e nuovo bando per le reti di telefonia mobile: anche in questo caso è stato inviato un parere all'UFCOM.

Piano di protezione d'emergenza

L'UFPP ha assunto l'incarico di rielaborare il «Concetto d'emergenza in caso d'incidente in una centrale nucleare in Svizzera», risalente al 2015, e di mettere a disposizione dei partner per la protezione di emergenza una versione consolidata per la preparazione dell'EGE 2024. Il comitato tecnico ABC della CSP è stato invitato a questa consultazione.

Collaborazione con i partner

La CSP si è preoccupata di instaurare nell'anno in esame un vivace scambio con le organizzazioni partner.

La partecipazione istituzionalizzata nel 2021 del Segretario generale della CG MPP nel comitato direttivo, della Conferenza delle istanze (CI) e della Conferenza svizzera degli ispettori pompieri (CSIP) continua ad essere considerata estremamente preziosa. Nell'ambito dell'affiliazione dell'ASPP alla CSP e della revisione degli statuti a ciò collegata, questa partecipazione è stata inserita ora anche negli statuti.

Gli scambi tra l'Associazione degli istituti cantonali di assicurazione (AICA) e la CSP sono stati intensificati nell'anno 2024 in diversi settori per sfruttare al meglio le sinergie. Inoltre è proseguito e si è concluso con successo il progetto di collaborazione fra CSP e AICA. Da ciò è derivato un accordo quadro tra le due organizzazioni che costituisce una base per la futura cooperazione e garantisce il miglior sfruttamento possibile delle sinergie.

L'Associazione svizzera dei pompieri professionisti (ASPP) è ufficialmente membro della CSP dal 1° maggio 2024. Da allora si è sviluppata una costruttiva e collaborativa partnership in diversi comitati e piattaforme congiunte a livello strategico, concettuale e operativo. Ciò ha reso necessaria la modifica degli statuti e dei regolamenti organizzativi di entrambe le parti. Inoltre, è stato istituito un bando per la segreteria dell'Organizzazione del mondo del lavoro dei pompieri (OMLP). La CSP si è candidata con successo per questa posizione. L'attuazione avverrà nel 2025.

La collaborazione con la Federazione Svizzera dei pompieri (FSP) è proseguita anche nel 2024.

Anche nell'anno in esame la collaborazione con le altre organizzazioni di pronto intervento, come la polizia ed il servizio sanitario, è stata costruttiva e fruttuosa. Tutte le organizzazioni di pronto intervento continuano ad occuparsi congiuntamente dei progetti di allarme e telecomunicazione della Confederazione, delle chiamate di emergenza e delle modifiche alla Legge sulla circolazione stradale. In questo contesto è di grande importanza, oggi come ieri, intensificare la concertazione e concentrare le risorse in maniera efficiente.

L'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC) ha incaricato le autorità e le organizzazioni attive nel campo del salvataggio e della sicurezza (AOSS) di lanciare il progetto «Linee guida per le operazioni con i droni da parte delle autorità e delle organizzazioni attive nel campo del salvataggio e della sicurezza». Il lavoro sul progetto è proseguito nell'anno in esame in collaborazione con diversi membri della CSP, della Conferenza dei comandanti di polizia dei cantoni svizzeri (CCPCS) e del salvataggio aereo. Dal 2024 anche l'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP)

si occupa delle linee guida.

Dal panorama mediatico

La CSP esprime la propria posizione come interlocutore sui media in merito alle questioni nazionali sui pompieri informando più volte all'anno la popolazione su tematiche di rilievo per il corpo pompieri. Fra le tematiche di maggiore rilevanza citiamo le seguenti:

Element Hero (pubblicazione del 1° aprile 2024)

La CSP ha contribuito alla preparazione del materiale didattico dell'AICA «Element Hero». L'obiettivo era di promuovere la prevenzione in maniera giocosa. La CSP ha supportato attivamente questa nuova proposta per la prevenzione.

GE01.24 (comunicato stampa del 20 settembre 2024)

La CSP informa in merito allo svolgimento del corso «Condotta di un evento maggiore» (per maggiori informazioni si rimanda al capitolo «Corsi di formazione»). Il corso ha riscosso grande successo anche nell'anno in esame. I 105 partecipanti al corso della durata di una settimana hanno infatti espresso riscontri alquanto positivi.

Simposio sui siti contaminati (relazione del 31 ottobre 2024)

La segretaria generale della CSP ha tenuto al simposio sui siti contaminati organizzato dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) una relazione sul tema dei PFAS nelle schiume antincendio. L'intervento era incentrato sulla spiegazione dei motivi per cui sono stati utilizzati originariamente gli agenti schiumogeni e sono tuttora impiegati in determinati ambiti tuttora. Un aspetto fondamentale della relazione è stato il chiaro messaggio riguardo al fatto che questi agenti schiumogeni non vengono più dispersi nella natura.

Conferenza sulla protezione NBC (relazione del 22 novembre 2024)

La segretaria generale della CSP è intervenuta alla conferenza sulla protezione NBC riguardo alla valutazione della carenza n. 9 «Mancano specialisti N, B o C per il caso di eventi maggiori». In primo piano vi erano i risultati dell'analisi condotta dalla CSP e le principali informazioni da essa derivanti (per maggiori informazioni si rimanda al capitolo «Punto della situazione ABC»).

PPA 2026



Autore
Luc Bruttin

La revisione delle prescrizioni per la protezione antincendio rappresenta un passo fondamentale per lo sviluppo degli standard di sicurezza in Svizzera. La CSP ha partecipato attivamente alla prima fase consultiva a livello strategico. Questo processo consultivo intende assicurare che i nuovi requisiti nell'ambito della protezione antincendio tengano complessivamente conto delle realtà operative delle forze di intervento, e garantire alla popolazione una sicurezza ottimale.

Un approccio che mette al centro l'intervento e la fattibilità operativa

Con il nostro parere ribadiamo la necessità di un rapporto equilibrato fra prevenzione, fattibilità operativa e requisiti normativi. Diamo particolare valore alla considerazione dei fondamenti del concetto Pompieri 2030, alla chiara distinzione delle responsabilità, all'adattamento dei requisiti alle realtà di intervento e alla disponibilità di forze di intervento.

Il prossimo passo: il parere tecnico del 2025

Questo parere strategico costituisce una prima tappa fondamentale nel processo di revisione delle prescrizioni per la protezione antincendio. Nel 2025 la CSP proseguirà nel suo impegno e parteciperà anche alla consultazione tecnica. In questo senso è per noi importante un approccio realistico e pragmatico in armonia con le capacità delle forze di intervento in Svizzera e nel Principato del Liechtenstein.

PROGETTI

Nel 2024 sono state sottoposte a revisione, aggiornamento o riorganizzazione numerose tematiche nei regolamenti e manuali della Coordinazione svizzera dei pompieri. Sono continuate quindi le revisioni del regolamento Conoscenze di base, del Manuale NBC e del Manuale per il servizio del materiale. Inoltre sono proseguiti i lavori al nuovo manuale Conoscenze specialistiche, con i capitoli «Propulsori alternativi e sorgenti di accumulo» e «Incendi boschivi e di incolto» che sono stati ulteriormente elaborati. Le revisioni hanno richiesto talora un notevole impegno, ma per la maggior parte potranno essere concluse nel 2025. I gruppi di lavoro sono composti da personale specializzato proveniente da tutta la Svizzera e da tutte le regioni linguistiche che lavora assieme in maniera paritetica. Complessivamente nel 2024 hanno collaborato nei gruppi di lavoro della CSP oltre 65 persone.

Nel 2024 abbiamo potuto pubblicare due nuove direttive:

Direttiva «Piani di orientamento»

La nuova «Direttiva relativa ai piani di orientamento - Impianti di rivelazione d'incendio e di spegnimento automatico (sprinkler) nel contesto degli interventi dei pompieri» regola i requisiti e le specifiche per l'allerta, l'accessibilità e la presentazione dei piani di orientamento negli interventi dei pompieri in tutta la Svizzera.

I vantaggi che la nuova direttiva CSP comporterà sono i seguenti:

- » I piani di orientamento per le operazioni dei pompieri verranno regolamentati per la prima volta a livello nazionale;
- » Formazione e interpretazione diventeranno più semplici per i pompieri, gli installatori e le autorità antincendio;
- » La pianificazione dei sistemi di allarme antincendio e sprinkler diventerà più semplice per tutti i soggetti coinvolti. In questo modo garantiamo la sicurezza della pianificazione.

Il contenuto del documento è stato esaminato dalla Commissione tecnica della protezione antincendio dell'Associazione degli istituti cantonali di assicurazione antincendio (CTA-AICAA) e dichiarato quale «documento sullo stato della tecnica (DST)».



Direttiva sulla valutazione dell'idoneità per la protezione della respirazione

La direttiva «Valutazione dell'idoneità per la protezione della respirazione dei pompieri» è il risultato dell'intensa collaborazione e dell'instancabile impegno che il nostro team ha messo in campo per assicurare che i pompieri siano preparati in maniera ottimale nel momento in cui devono effettuare un intervento. I documenti sono stati elaborati da uno dei gruppi di lavoro incaricati dagli enti dei pompieri, con la partecipazione di medici

La direttiva è disponibile come documento PDF sul sito web della CSP www.feukos.ch nella sezione Documenti.



E-shop e prodotti della CSP

Tutti i documenti della CSP sono disponibili gratuitamente e possono essere scaricati dal sito in formato PDF. Anche le grafiche relative a regolamenti e manuali possono essere scaricate dal sito come file ZIP. Ciò semplifica la preparazione di materiale didattico individuale nei corpi pompieri.



Autrice
Michelle Feller

CORSI

I corsi di formazione della CSP sono risultati vincenti grazie ai loro programmi impegnativi, entusiasmanti e di alta qualità. I partecipanti sono stati molto felici di sottoporre proposte migliorative, ma hanno riportato soprattutto un grado di soddisfazione da buono a molto buono. Questo è ciò che emerge dalle valutazioni dei corsi che i partecipanti hanno dettagliatamente compilato per ciascun corso. I feedback contribuiscono all'ulteriore sviluppo dei corsi, ed i complimenti vengono costantemente condivisi con gli stati maggiori e con la nostra squadra.

Questi riscontri in grande maggioranza positivi confermano la bontà dei corsi di formazione e del concetto della maggior parte di essi. Ogni corso è stato sottoposto a piccoli aggiustamenti, che potevano riguardare il programma o i contenuti delle lezioni, per rispondere ancora meglio alle esigenze dei partecipanti e alle aspettative dei nostri clienti, ossia le autorità cantonali.

La CSP è grata di poter fare affidamento per i corsi su un variegato gruppo di istruttori messoci a disposizione dalle autorità cantonali. Questo gruppo di istruttori viene costantemente ampliato con l'inserimento di nuovi insegnanti nominati dagli ispettori. Purtroppo anche l'anno scorso abbiamo dovuto congedarci da diverse persone, per una serie di motivi riguardanti la salute, la disponibilità, la mancata immedesimazione con il concetto del corso o anche l'età. Particolarmente doloroso è stato l'addio a Corinne Eppele, per molti anni comprovata istruttrice dei corsi di base e CFC. È scomparsa a fine estate e ha lasciato un grande vuoto.

Fortunatamente abbiamo potuto affidare il ruolo di assistente nel campo dei corsi ad Estelle Bouillod. Dopo un breve ed intenso periodo di familiarizzazione con il lavoro, è riuscita a supportare il settore dei corsi in maniera fattiva con un'ottima attuazione amministrativa assistendo con cordialità i partecipanti, gli stati maggiori e i nostri committenti. Ha anche parlato in prima persona, in questa relazione annuale, del corso «Condotta di un evento maggiore».

Procedura di selezione

«Non si entra con facilità fra gli istruttori pompieri svizzeri». I candidati hanno dimostrato in tre impegnative fasi le ampie competenze già ottenute nonché il loro potenziale per diventare, in qualità di istruttori, dei «pompieri modello». Fortunatamente, il percorso non è così difficile come il cammino dell'hobbit verso il Monte Fato nella famosa trilogia del «Il Signore degli Anelli», da cui ha preso ispirazione la citazione di cui sopra. 52 persone dalle regioni di coordinazione LATIN, OSFIK e MINOWE hanno concluso quest'anno con successo la procedura di selezione in tre fasi che è stata svolta a livello regionale sulla base del manuale svizzero. La procedura di selezione è così conclusa, e quindi i futuri istruttori potranno proseguire nell'anno successivo il più serenamente possibile la formazione con il corso di base e gli ulteriori corsi specialisti.

Corsi di base

Con regolamenti e manuali elaborati congiuntamente e con materiale didattico uniforme, la procedura di selezione si basa su un manuale svizzero, e il corso di base per istruttori pompieri svizzeri si svolge nelle due sedi con un programma settimanale identico: la coordinazione fra i Cantoni e l'armonizzazione della formazione che contraddistinguono la CSP stanno funzionando e stanno progredendo in modo tangibile. In questo senso i corsi di base hanno raggiunto nel 2024 ulteriori tappe fondamentali.

» Al corso preparatorio dei quadri hanno lavorato assieme, a stretto contatto ed in maniera costruttiva,

insegnanti e direttori dei corsi delle diverse regioni linguistiche, al fine di ottimizzare i contenuti delle lezioni.

» A Couvet NE si è svolto il primo corso di base in tre lingue per istruttori pompieri della CSP. I partecipanti hanno potuto seguire le lezioni nelle loro rispettive lingue, tedesco, francese o italiano, ma anche approfittare dell'occasione per scambiarsi opinioni fra Cantoni e regioni linguistiche durante le pause, durante i pasti o durante il meritato riposo serale. La CSP è fiera di rimandare 91 nuovi istruttori, ben addestrati ed entusiasti nei rispettivi Cantoni, dove assumeranno il compito di grande responsabilità di formare pompieri e fungere da esempio. Congratulazioni vivissime a tutti loro!

Protezione della respirazione

«Azione!»: così il direttore del corso ha intitolato il suo articolo sul corso di protezione della respirazione pubblicato nella rivista dei pompieri. Nuove ambientazioni, nuovi scenari, una nuova sede del corso e quindi anche un nuovo centro corsi: la première si è svolta nella sede di Balsthal SO e suggerisce un'allegoria con il mondo del cinema. Gli undici componenti dello stato maggiore si sono impegnati con passione per un adattamento del consolidato programma del corso alle nuove possibilità. Durante il corso due insegnanti esperti hanno osservato le modalità di attuazione e tradotto le loro osservazioni in preziose proposte migliorative. Per restare nella metafora cinematografica: gli insegnanti hanno attinto alla loro grande esperienza e alle capacità specialistiche per portare i partecipanti curiosi



Autore
Matthias Roth

ed ambiziosi al livello auspicato. E tutto questo senza la possibilità di un secondo «ciak» e senza CGI. Complessivamente nelle sei classi, 36 su 38 partecipanti hanno raggiunto le competenze attese e sono tornati orgogliosamente nei rispettivi Cantoni per trasmettere a loro volta ad altri le loro conoscenze e competenze.

Condotta dell'intervento

Al completo! Un'esclamazione che suona molto positiva, ma che è piuttosto ambivalente: spiacevole per gli interessati o gli enti che non è stato possibile considerare, ma gratificante perché testimonia della qualità del corso e perché permette la copertura dei costi. Alla fine 63 partecipanti provenienti da tutte le regioni della Svizzera hanno completato il corso, con l'obiettivo di formare in futuro ufficiali e capi intervento. Un partecipante - la disponibilità massima di posti era di 64 persone divise in 8 classi - ha dovuto purtroppo ritirarsi all'ultimo momento per motivi impellenti.

Le 14 persone dello stato maggiore hanno formato gli istruttori nell'impegnativo compito di preparare i quadri pompieri alle condizioni, nella maggior parte dei casi imprevedibili e altamente adrenalistiche, di un evento e al conseguente intervento dei pompieri. Variegati scenari, creative rappresentazioni di eventi e diversi strumenti supportano gli istruttori nella formazione. Grazie a ciò possono trasmettere ai futuri capi intervento gli strumenti necessari e una panoramica su cosa serve per gestire con successo queste sfide. Già per la quarta volta la sede di Mendrisio TI ha messo a disposizione, con impegnativi lavori di preparazione, l'infrastruttura e gli immobili necessari per il corso. Fra i momenti salienti vanno menzionate le esercitazioni pratiche del giovedì sera, condotte con le organizzazioni dei pompieri di tutto il Ticino. Incontri e rapporti dettagliati sulle esercitazioni hanno rappresentato per i corpi coinvolti un grande valore aggiunto. Complimenti a tutte le classi che hanno superato con successo le

eventuali barriere linguistiche.

Due istruttori di comprovata esperienza hanno seguito il corso come osservatori e hanno potuto approfittare dell'esperienza, della creatività metodologica e della competenza sociale degli insegnanti; già dal prossimo anno saranno impiegati a loro volta come insegnanti.

ABC

Nell'anno in esame non si è svolto il corso ABC che è a cadenza biennale. La Commissione speciale formazione della CSP ha deciso di svolgere il corso del 2025 di nuovo con il programma già esistente apportando solo alcune lievi modifiche. In seguito, un gruppo di lavoro elaborerà un nuovo concetto di corso e si porrà nuovamente la sfida di affrontare la complessa materia e rispondere alle aspettative delle diverse istanze.

Il primo corso in base al nuovo concetto è pianificato per il 2027, e come sede del corso è stata confermata Monthey VS con l'azienda CIMO Compagnie industriali de Monthey.

Moduli

Il concetto modulare introdotto nel 2023 per la formazione complementare obbligatoria degli istruttori pompieri svizzeri è stato confermato anche per quest'anno. Il responsabile dei corsi si è posto l'obiettivo, assieme agli stati maggiori, di organizzare la formazione di altissimo livello professionale e proporre temi interessanti, senza però trascurare l'aspetto dell'intrattenimento e del divertimento. I riscontri dei partecipanti hanno confermato che l'iniziativa è riuscita. Tutti i moduli ricevono valutazioni da buone a molto buone e diversi partecipanti desiderano poter completare più moduli di quelli obbligatoriamente previsti. In accordo con l'ispettorato responsabile, ciò verrà ovviamente permesso.

Competenza digitale

I nostri partecipanti sono entusiasti dell'ampliamento dei loro orizzonti, dell'incredibile quantità di strumenti a disposizione, di poter portare la

loro propria esperienza e allo stesso tempo di trarre beneficio dagli altri. I contenuti di apprendimento trasmessi sono già integrati nella formazione in diversi Cantoni e per un numero sempre crescente di partecipanti gli strumenti digitali nella formazione non sono più sconosciuti; ciò depone a favore del successo di questo modulo. Ci sono state subito richieste per un modulo avanzato e contenuti di apprendimento che coprissero anche altre tematiche quali l'intelligenza artificiale, le opportunità che offre e i rischi che comporta. Il programma del corso aperto e flessibile ha permesso allo stato maggiore di poter soddisfare questi desideri già negli ultimi moduli dell'anno. Dati chiave: nove moduli nelle tre lingue, tedesco, francese ed italiano, con complessivamente 152 partecipanti.

Qualificazione

Quando l'esperto direttore del corso torna ad essere un partecipante, quando il personaggio «Reto» si sopravvaluta e si confronta verbalmente con l'insegnante, e quando la comunicazione di ogni partecipante è oggetto di una riflessione meticolosa, significa che gli istruttori navigati stanno partecipando al modulo «Qualificazione». 80 partecipanti hanno beneficiato di sei giornate di lezioni modulari tenute dallo specialista nella formazione degli adulti dell'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) e dell'accompagnamento da parte dei coach di classe. Questi ultimi li hanno portati dall'osservazione dei partecipanti al colloquio di qualificazione, ed in ciò è emerso in maniera sempre più chiara quanto siano soggettive queste osservazioni e quanto sia importante la buona conduzione del colloquio. L'addestramento individuale per il colloquio di qualificazione, in cui ognuno ha assunto il ruolo sia di partecipante che di insegnante, ha rappresentato la conclusione del corso. Complimenti ai talenti della recitazione per essersi calati al meglio nei ruoli assegnati.



Resilienza

Dopo il riuscito inizio nell'anno 2023, abbiamo potuto fortunatamente proseguire nella collaborazione con il fornitore esterno «Centro di resilienza Svizzera». I competenti responsabili del seminario hanno sensibilizzato i nostri istruttori pompieri, il cui orientamento è basato sulla pratica e la ricerca di soluzioni, in merito all'importanza di una ruota della resilienza ben bilanciata. Quando questa ruota gira bene, ci sentiamo più attrezzati per affrontare le sfide straordinarie che ci pone la vita. Per questo rafforzamento della resilienza personale il modulo è stato adattato già in fase di concezione alle necessità dei nostri destinatari, ma continua comunque ad occuparsi della vita in generale e non si riferisce esplicitamente al mondo dei pompieri. 77 partecipanti hanno preso parte a otto moduli su questo argomento a volte delicato.

Protezione antincendio 1+2

Siete consapevoli dell'opportunità che una protezione antincendio eseguita correttamente dal punto di vista strutturale, tecnico ed organizzativo comporta per le forze di intervento dei pompieri? Avete risposto di no? Un team dell'Assicurazione immobiliare del cantone di Zurigo GVZ ha presupposto, durante le discussioni con il dipartimento Corsi della CSP, che molti pompieri e persino istruttori non siano pienamente consapevoli di queste opportunità. Per questo motivo sei rappresentanti della GVZ hanno adattato per conto della CSP un corso cantonale già esistente alle necessità degli istruttori pompieri svizzeri e alle condizioni quadro dei moduli di formazione complementare della CSP. Da ciò sono nati due moduli giornalieri, uno con al centro la protezione antincendio strutturale e l'altro sui vari temi della tecnica di

protezione antincendio.

Nell'autunno del 2024 si è tenuto per ognuno dei moduli un corso pilota. Entrambi sono stati frequentati principalmente da futuri insegnanti, ma anche rispettivamente quattro e sette partecipanti hanno avuto modo di farsi un'idea dei nuovi moduli. I riscontri sono stati inequivocabili: entrambi i moduli offrono un grande valore aggiunto e riempiono una lacuna nella proposta formativa e nella formazione complementare. I moduli abbinano sapientemente precisi contenuti teorici a parti sperimentali, pratiche ed interattive. I moduli verranno proposti l'anno successivo per due volte, e verrà anche lanciata la loro traduzione ed attuazione in francese ed italiano.

Condotta di un evento maggiore

105 partecipanti di lingua tedesca, francese e italiana

33 persone nello stato maggiore tedesco, francese e italiano, delle organizzazioni dei pompieri, della polizia, del servizio sanitario e della protezione civile.

Come nuova assistente nel campo dei corsi CSP ho avuto l'opportunità di conoscere l'affascinante mondo dei pompieri e di altre organizzazioni di pronto intervento, prendendo parte al corso «Condotta di un evento maggiore» a Magglingen a settembre 2024. Non avendo alcuna conoscenza pregressa in questo ambito, è stata un'esperienza arricchente e sorprendente.

Questa immersione di due giorni mi ha fornito una migliore comprensione delle sfide e delle competenze necessarie per la gestione delle situazioni di emergenza.

Negli esercizi di simulazione pratica di eventi maggiori, quali un disastro aereo, una rivolta, un'esplosione in una raffineria e un incendio in un ospedale, i partecipanti provenienti

da diverse organizzazioni di pronto intervento hanno dovuto dimostrare la loro efficienza nella gestione degli eventi, e la loro capacità di comunicare e prendere decisioni, nonostante i diversi protocolli e le diverse abitudini proprie di ogni unità. Ogni organizzazione ha potuto mettere alla prova le proprie capacità in questi scenari di emergenza simulati. Personalmente sono rimasta impressionata dalla loro capacità di calarsi in situazioni realistiche dando il meglio di sé.

Il secondo giorno è stato caratterizzato dall'esercitazione conclusiva con uno scenario che collegava assieme diversi eventi maggiori e con gruppi di lavoro composti da un numero più alto di partecipanti. Per perfezionare la situazione ogni gruppo aveva a disposizione una postazione mobile. Alcuni di questi veicoli sono autentiche fortezze mobili, dotate delle più moderne attrezzature elettroniche e tecniche. Davvero impressionante da vedere!

Questa esperienza mi ha mostrato quanto siano importanti la collaborazione fra i diversi partner e lo scambio di opinioni fra i Cantoni

riguardo ai loro diversi approcci a un problema o alle diverse procedure tecniche. Le sinergie create da queste esercitazioni sono fondamentali per il miglioramento dell'efficienza e della coordinazione fra i diversi servizi in interventi reali.

Complessivamente si può dire che entrambe le giornate sono state molto intense e mi hanno dato l'opportunità di scoprire un mondo entusiasmante ed in continua evoluzione. Questa esperienza non mi ha arricchito solo professionalmente ma mi ha permesso di apprezzare l'impegno e la competenza dei pompieri e delle organizzazioni di primo intervento.

Un sentito ringraziamento va in particolare a tutti i partecipanti al corso.



Autrice
Estelle Bouillod



QUALITY LABEL

La Coordinazione svizzera dei pompieri si impegna ad attuare i più alti standard nel corpo pompieri garantendo così la sicurezza della popolazione. Il Quality Label CSP contribuisce ad assicurare l'armonizzazione in tutto il paese nonché la costante garanzia di qualità dell'offerta formativa e della formazione complementare dei corpi pompieri. Il cospicuo numero di prime certificazioni e ricertificazioni apporta un contributo sostanziale al raggiungimento dell'obiettivo.

Nel 2024 sono stati certificati per la prima volta o ricertificati in totale 6 corsi.

Prime certificazioni

» Corso conoscenze di base ABC dell'**Assicurazione immobiliare Basilea Campagna**

Le condizioni quadro del corso erano eccellenti, sia per quanto riguarda l'infrastruttura che per le attrezzature materiali. Lo svolgimento delle lezioni era strutturato e si orientava coerentemente al piano delle fasi e al manuale per gli interventi NBC della CSP. I partecipanti hanno dimostrato impegno e hanno interagito attivamente, e le discussioni sono state sempre molto fruttuose. Gli insegnanti di classe hanno convinto con la loro competenza professionale in tutti i settori.

Il nostro auditor ha potuto seguire un corso straordinariamente istruttivo e nel novembre del 2024 ha presentato il corso «Conoscenze di base ABC» al comitato di certificazione della CSP. Il comitato ha accettato positivamente la domanda e ha conferito la certificazione.

Ricertificazioni

Anche nell'anno in esame i nostri auditor si sono concentrati sul perfezionamento dei contenuti rilevanti, come pure sull'infrastruttura e l'organizzazione della proposta formativa e della formazione complementare. Particolare attenzione è stata rivolta all'implementazione dei nostri suggerimenti provenienti dalle prime certificazioni. Tutti e cinque i corsi soddisfano inoltre lo standard qualitativo della CSP e hanno recepito i nostri consigli dei primi audit nei propri processi di formazione, ragione per cui il comitato di certificazione ha prolungato la validità dei certificati di 5 anni.

» Corso di formazione complementare per capo intervento in caso di catastrofi GVL dell'**Assicurazione immobiliare Lucerna - Ispettorato dei pompieri**



Autrice
Michelle Feller



» Corso ufficiali della formazione dei corpi pompieri bicantonali BL/BS dell'**Assicurazione immobiliare Basilea Campagna**

» Formazione servizio tecnico salvataggio grandi animali dell'**Assicurazione immobiliare Berna**

» Formazione dei quadri Capogruppo 2 dell'**Assicurazione immobiliare Berna**

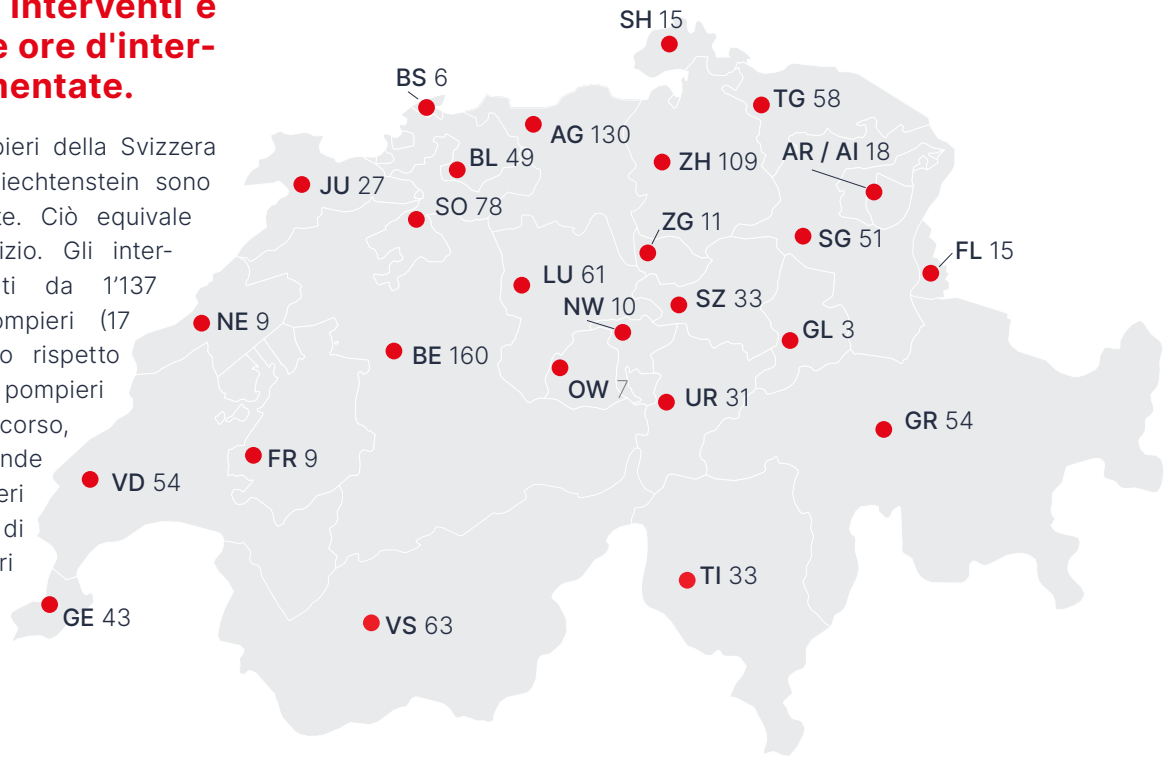
» Corso di base ferrovia dell'**International Fire Academy**

La CSP si congratula vivamente con i titolari dei corsi per la prima certificazione e la ricertificazione!

STATISTICA DEI POMPIERI 2024

Il numero degli interventi è diminuito, ma le ore d'intervento sono aumentate.

Nel 2024 i corpi pompieri della Svizzera e del Principato del Liechtenstein sono intervenuti 81'824 volte. Ciò equivale a 958'470 ore di servizio. Gli interventi sono stati gestiti da 1'137 organizzazioni dei pompieri (17 organizzazioni in meno rispetto al 2023). Oltre ai corpi pompieri locali e ai centri di soccorso, questa cifra comprende anche 152 corpi pompieri aziendali nel sistema di milizia e 17 corpi pompieri professionisti.



Effettivo 2024

Nel 2024 l'effettivo delle organizzazioni dei pompieri era composto da 77'126 persone in totale. Rispetto all'anno precedente è stata registrata una diminuzione d'organico di 524 persone. L'effettivo può quindi essere considerato stabile.

Il numero di donne continua a crescere

Il numero di donne passerà da 9'355 nel 2023 a 9'459 nel 2024. Si tratta della cifra più alta dal lancio delle statistiche.

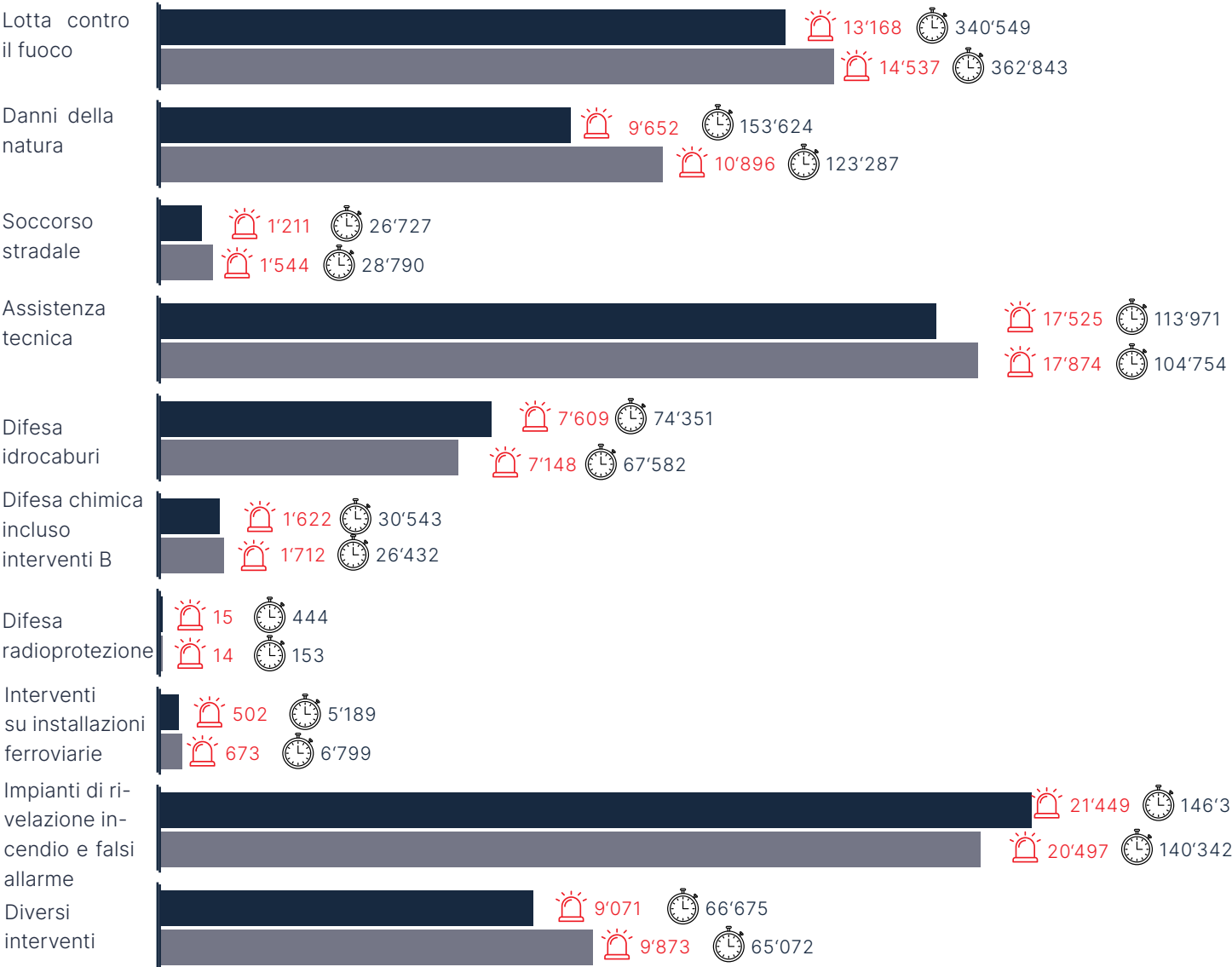
AG	10'842	OW	742
AR/AI	1'123	SG	4'155
BE	9'300	SH	1'239
BL	2'384	SO	3'581
BS	470	SZ	1'757
FR	2'733	TG	4'049
GE	1'963	TI	1'427
GL	538	UR	1'510
GR	3'958	VD	4'721
JU	945	VS	3'966
LU	5'357	ZG	1'032
NE	839	ZH	6'816
NW	1'017	FL	662

12 %



Le precipitazioni, le inondazioni e gli interventi di difesa chimica hanno richiesto 958'470 ore d'intervento nel 2024.

Con 958'470 ore d'intervento, il 2024 ha registrato un valore record, che tuttavia non supera il massimo storico di 1'051'566 ore registrato nel 2021. Rispetto all'anno precedente, nel 2024 gli interventi sono diminuiti del 4,5%, ma le ore di intervento sono aumentate del 3,5% (cfr. diagramma). Ciò è dovuto, tra l'altro, alle forti piogge e alle inondazioni nei Cantoni di Basilea Campagna e Basilea Città. Nei Cantoni di Neuchâtel e di Zurigo, gli interventi nella difesa chimica hanno contribuito all'aumento delle ore d'intervento.



Numero interventi Ore intervento

● Numero totale interventi 2024: 81'824, ore totale intervento 2024: 958'470
● Numero totale interventi 2023: 84'768, ore totale intervento 2023: 926'054

Assicurazione pompieri

Nel 2024 sono stati segnalati in totale 171 sinistri (2023: 185). Ciò equivale a una diminuzione del 8 % rispetto all'anno precedente. In particolare, si è registrato un minor numero di sinistri per infortuni.



Considerazione finale

La Coordinazione svizzera dei pompieri (CSP) raccoglie ogni anno i dati delle istanze dei pompieri cantonali e del Principato del Liechtenstein e crea una statistica dei pompieri. La statistica completa può essere consultata sul sito : www.feukos.ch

NUMERI E FATTI



Autore
Dominic Rothen

Il conto annuale 2024 della CSP presenta un risultato molto positivo. L'utile netto ammonta a CHF 3'458'339 (2023: CHF 3'685'699) e la spesa complessiva ammonta a CHF 3'116'739 (2023: CHF 3'311'417). Da ciò risulta un'eccedenza di entrate di CHF 341'600, inferiore di CHF 32'682 rispetto all'anno precedente. Rispetto al bilancio preventivo il risultato è migliore di CHF 427'551, poiché il bilancio preventivo prevedeva un'eccedenza di uscite di CHF 85'951. L'eccedenza viene accreditata al capitale proprio, che al 31.12.2024 ammonta a CHF 789'553.

Conto economico

In CHF	2024	2023
Servizi	5'000	5'000
Contributi dei cantoni	1'870'000	1'870'000
Corsi	1'285'147	1'372'716
Finanziamento speciale per progetti	180'000	180'000
Vendita regolamenti	93'949	222'799
Certificazione CSP QL	11'000	18'000
Altri ricavi	-	586
Riduzione dei ricavi	-	-91
Ricavi finanziari	645	815
Utile straordinario/riferito a un altro periodo	12'598	15'875
Totale utili	3'458'339	3'685'699
Servizi/traduzioni	98'832	89'896
Spese per il personale segretariato generale	1'185'591	1'108'287
Spese di gestione segretariato generale	485'662	483'526
Costi corsi	760'245	860'406
Spese per il personale Terzi	246'401	325'040
Spese Progetti	192'036	118'179
Costi regolamenti e manuali	91'151	267'951
Costi Certificazione CSP QL	4'419	5'732
Ammortamenti mobilio e arredi	52'400	52'400
Spese straordinarie/riferite a un altro periodo	-	-
Totale spese	3'116'739	3'311'417
Risultato annuo	341'600	374'282

PERSONALE

Cambio di personale al segretariato generale

Alla fine del 2023 l'assistente nel campo dei corsi di formazione ha lasciato la nostra azienda. La sua posizione è stata assunta da **Estelle Bouillod**, che fin dal suo insediamento ha contribuito, con la sua competenza professionale e il suo impegno, ad un'organizzazione e ad uno svolgimento impeccabili dei nostri corsi.

Alla fine di febbraio 2024 abbiamo salutato anche la nostra assistente dei servizi centrali, che ha intrapreso un nuovo percorso professionale. A succederle è stato **Dominic Rothen** che si è inserito immediatamente nel suo nuovo ruolo arricchendo la squadra con il suo impegno.

Bilancio al 31.12.

In CHF	2024	2023
Attivo circolante	1'140'747	1'380'632
Immobilizzi	64'400	116'800
Totale attivi	1'205'147	1'497'432
Capitale di terzi	415'594	425'480
Capitale proprio	789'553	1'071'952
Totale passivi	1'205'147	1'497'432

Considerazione finale

La CSP riscuote contributi annuali dai corpi dei pompieri cantonali e dal Principato del Liechtenstein utilizzando una chiave di ripartizione definita (contributo di base del 20% e un contributo del 40% ciascuno a seconda del numero dei membri assegnati ai pompieri e delle dimensioni della popolazione). A causa dell'allocazione dell'utile al capitale proprio, la sua fascia superiore, vista in media su tre anni, viene superata. Per questo motivo, nel 2025 ai corpi dei pompieri cantonali e al Principato del Liechtenstein verrà corrisposto un rimborso una tantum per un totale di circa CHF 534'000.

Impressum

Copyright © by
Coordinazione Svizzera dei pompieri CSP

Immagini
Coordinazione Svizzera dei pompieri CSP

Coordinazione Svizzera dei pompieri CSP
Christoffelgasse 6
3011 Berna

www.feukos.ch